



Pasqua è voce del verbo ebraico
"pèsah", passare.

Non è festa per residenti, ma per
migratori che si affrettano al viaggio.

Da non credente vedo le persone di
fede così, non impiantate in un centro
della loro certezza ma continuamente
in movimento sulle piste.

Chi crede e in cerca di un rinnovo
quotidiano dell'energia di credere,
scruta perciò ogni segno di presenza.

Chi crede, insegue, perseguita il
creatore costringendolo a manifestarsi.

Perciò vedo chi crede come uno che

sta sempre su un suo "pèsah", passaggio. Mentre con generosità si attribuisce al non credente un suo cammino di ricerca, è piuttosto vero che il non credente è chi non parte mai, chi non s'azzarda nell'altrove assetato del credente.

Ogni volta che è Pasqua, urto contro la doppia
notizia delle scritture sacre, l'uscita d'Egitto e il
patibolo romano della croce piantata sopra
Gerusalemme.

Sono due scatti verso l'ignoto. Il primo è un tuffo nel
deserto per agguantare un'altra terra e una nuova
libertà. Il secondo è il salto mortale oltre il corpo e la
vita uccisa, verso la più integrale resurrezione.

Pasqua/pèsah è sbaraglio prescritto, unico azzardo
sicuro perché affidato alla perfetta fede di giungere.

Inciampo e resto fermo, il Sinai e il Golgota non sono scalabili da uno come me,
che pure in vita sua ha salito e sale cime celebri e immense.

Restano inaccessibili le alture della fede.

*Allora sia Pasqua piena per voi che fabbricate passaggi dove ci sono muri e sbarramenti,
per voi apertori di brecce, saltatori di ostacoli, corrieri a ogni costo,
atleti della parola pace.*



Le comunità religiose della missione con sr AnnaMaria, sr Flora, sr Marinela,
sr Elsitte, sr Arta, sr Alma, sr Bibiana, Kristiana,
Casa Rosalba con MariaPalma gli educatori e le ragazze, e poi Elsa, don Emiljan e don Enzo
sono con voi nella speranza che viene da Gesù Risorto.

AMBASCIATORI DI PACE

periodo intenso,...come al solito, per la nostra Associazione, concentrato sulla creazione, stampa e divulgazione del **Calendario 2015 "L'altra metà del cielo"**, sul tema della parità di genere, tra uomo e donna. (vedi allegato, e vedi sito degli Ambasciatori di Pace, dove il Calendario è riportato in pdf). Quest'anno è successo un fatto molto importante per noi: il calendario è stato assunto dal Provveditore agli Studi di Lezhe come testo di formazione per tutte le scuole pubbliche della regione. Questo ci ha portato a far conoscere le tematiche del calendario anche nella televisione regionale TvLezhe, in una trasmissione tutta per noi. Nel mese di gennaio, poi, -



mese dedicato alla pace - siamo stati invitati ad animare la **giornata della Pace** per i ragazzi/adolescenti della diocesi di Tirana, nella parrocchia di Bathore (dove c'era don Patrizio).



Abbiamo accolto cinque tematiche dal messaggio di Papa Francesco, che sono state meditate e poi rappresentate dai vari gruppi. Il tutto legato dai canti e dalla presenza della "nuova generazione 2.0" degli Ambasciatori di Pace. Davvero una bella e costruttiva giornata. Grazie ai responsabili della pastorale giovanile di Tirana di averci affidato questo bel compito.



GEMELLAGGIO CALTANESSETTA-SAPA

Un programma molto articolato, creato dai responsabili pastorali nisseni, fa da sfondo a un rapporto-scambio tra diocesi che non è assolutamente formale, ma - anzi - pieno di relazioni concrete e ricco di passi che stiamo facendo insieme.

La delegazione nissena arrivata in Albania a fine febbraio/inizio marzo ha spaziato lungo diversi temi:

1. Rosanna, Donatella e Tatiana hanno impostato il laboratorio di saponeria a Blinisht (a tutt'oggi vi lavorano cinque donne della missione);
2. Donatella e Tatiana hanno poi condiviso una giornata di formazione con un gruppo di giovani responsabili di diverse parrocchie della diocesi, in merito a un Progetto di Pastorale Giovanile, in cui si è affrontato il tema del Servizio, Volontariato e Cittadinanza attiva e di come sensibilizzare i giovani a queste tematiche. E' stato inoltre fornito un progetto già pronto (powerpoint, dinamiche di gruppo, ecc.) da riadattare al contesto di riferimento e spendibile in scuole, gruppi e associazioni.
3. Enza e Donatella hanno continuato il programma di formazione sull'imprenditoria giovanile (iniziato a Caltanissetta lo scorso novembre): "strategie e tecniche per dare forma alla tua idea" ...fino alla costruzione di un business plan
4. Miche e Enza hanno avuto un colloquio amichevole, chiarificatore, proficuo con Pd Adolfo sul tema della *Pastorale Familiare*. Attendiamo sviluppi, per uno scambio di esperienze, percorsi, difficoltà e gioie tra le due realtà diocesane.
5. Michele e Enza si sono confrontati con gli educatori A.P. per un progetto artistico, nuovo nei contenuti e all'avanguardia negli aspetti - appunto - artistici.



Altri aspetti come la pastorale vocazionale, la possibilità di scambio in merito agli studi di qualche seminarista teologo, le adozioni a distanza per incentivare e sostenere gli studi dei giovani in diocesi, e altri temi sono stati, per ora, solo abbozzati. Adesso abbiamo...i compiti a casa da svolgere, giorno dopo giorno. In attesa di un nuovo incontro a fine aprile (24-28), per continuare con entusiasmo, ma anche...con i piedi per terra (e la terra albanese, come quella siciliana è dura!), nel percorso di gemellaggio tra le nostre due diocesi.

Nel frattempo, un bellissimo (carico di emozione e significati) momento spirituale è stato vissuto a Caltanissetta. Il 27 marzo si è celebrata, per tutta la diocesi, la Via Crucis dei Martiri Albanesi: dal carcere delle torture di Scutari - con un video - il vescovo Mons Luciano ha introdotto la preghiera e don Enzo ha dato alcune spiegazioni del luogo, per dare visibilità alle testimonianze. Proprio questo è il dono più grande che la nostra chiesa albanese può consegnare e condividere con le altre chiese.



"S.A.P.U.N./Sviluppo ed Artigianato locale per la Promozione Umana nel Nord Albania", è un piccolo progetto finanziato da Caritas Italia e dalla diocesi di Caltanissetta (grazie alla vendita di 1000 porta-saponi realizzati dal nostro laboratorio di ceramica).

Per ora ci lavorano cinque donne della nostra missione, che - sotto la giornaliera guida di Donatella, Tatiana, Valentina (via whatsapp) - stanno imparando a produrre saponi di vario tipo: alla lavanda, al tè di montagna, al gelsomino.....

Non cambieremo le sorti economiche della Zadrima, ma per ora a queste cinque amiche è garantito un piccolo stipendio, una possibile professionalità, e

sicuramente entusiasmo e ...divertimento. Che non è male di questi tempi e da queste parti.

Ringraziamo ancora Caritas Italia, uff Micro Progetti, per il contributo ottenuto (€ 3000) e la diocesi di Caltanissetta che ci ha donato know how, collaborazione, sostegno economico e tanta amicizia.

CASA ROSALBA ...I PRIMI PASSI

Casa Rosalba il 17 gennaio 2015 ha aperto le porte alle prime tre ragazze: due sorelle di 10 e 13 anni dal villaggio di Fan, e una ragazza di 16 anni dal villaggio di Tresh, entrambi della prefettura di Lezha (altre due sono arrivate dopo queste prime tre).

L'arrivo in contemporanea delle tre ragazze è stato, per noi educatori, un momento intenso, emozionante: abbiamo capito il grande e impegnativo compito che ci aspetta: aiutare queste ragazze e tutte le altre che arriveranno a crescere e a diventare donne responsabili (vedi allegato)

nella foto lo staff educativo con Madre Eliana: sr Elsitta responsabile, MariaPalma direttrice, Matilde psicologa, Sander assistente sociale



COOP SAPA-ZADRIMA ...siamo in mezzo a tanti problemi e a tante speranze, siamo sinceri. Senza entrare nei dettagli della situazione, possiamo ben immaginare come sia difficile far collaborare - alla pari - le persone (soprattutto qui in Albania!), e come sia difficile uscire da una mentalità gestionale propria del regime, che non si integra con le istanze "moderne" di una coop. Comunque il desiderio dei primissimi soci fondatori di proseguire è forte. E' vero che la campagna dell'olio dell'anno scorso è stata nulla (per i problemi legati alla "mosca" delle olive), e che le conseguenze economiche si sentono (acuendo i problemi), ma è anche vero che abbiamo cominciato a vendere abbastanza bene il nostro vino, è iniziata la stagione di lavoro nei campi e quindi di utilizzo completo dei nostri mezzi agricoli, abbiamo preso in affitto diversi campi per produzioni varie - soprattutto sta dando buoni frutti la coltivazione sperimentale di fave -, siamo esclusivisti per la vendita del centro-nord Albania di concimi organici (un ottimo incontro dei dottori responsabili della ditta bolognese è stato organizzato per i nostri contadini)...e siamo in attesa che almeno qualche progetto a media scadenza possa realizzarsi. E Sant' Isidoro, patrono dell'agricoltura, e S. Antonio (che non può mancare nelle preghiere degli albanesi), intercedano per noi e per tutti i lavoratori della terra.

NOTIZIE FLASH

1. Abbiamo vissuto in questi mesi alcuni momenti particolarmente forti di [spiritualità per i giovani](#):

- * inizio del percorso vocazionale diocesano (con don Emiljan e sr Alma): percorso rivolto ai giovani che vogliono interrogarsi sulla propria vita e soprattutto sulla Parola di Dio su loro.
- * 24ore per Dio: l'invito di Papa Francesco, ha visto un gruppo di educatori e catechisti della nostra missione vivere una bella serata di adorazione presso la chiesa delle suore Carmelitane, vicine a noi.
- * ritiro spirituale di quaresima: per gli adolescenti con don Emiljan a Blinisht; per i giovani, on the road verso l'antica chiesa di San Antonio di Troshan (tema: le donne nella Passione di Gesù)
- * via Crucis per le strade di Gjader: tradizionale appuntamento del percorso spirituale dei giovani. Quest'anno con una



particolarità significativa: non solo, come sempre, i giovani (quest'anno soprattutto i più giovani) hanno rappresentato in prima persona i personaggi della via crucis, ma hanno anche commentato le singole stazioni.

Commenti semplici, ma coraggiosi: capaci di entrare nel mistero annunciato, e capaci di attualizzare la Parola con messaggi forti di denuncia e preghiera.

2. [Festa patronale di S. Giuseppe a Gjader.](#)

Da qualche anno abbiamo iniziato la festa con un percorso spirituale (la novena di preparazione) cui hanno partecipato con fedeltà diverse persone, grazie al cielo. Particolarmente partecipate sono state le manifestazioni organizzate per i ragazzi e il pranzo per i nonni/e. La tradizionale accoglienza festosa degli ospiti nelle case ha impegnato tutti: per la cena della vigilia e il pranzo del giorno di S. Giuseppe. A conclusione della giornata la S. Messa, come al solito, ben partecipata dalla nostra gente.



3. A [Piraj](#) non potevamo più aspettare a sistemare la chiesa. Abbiamo iniziato con la parete di ingresso, sempre lacerata dall'umidità che penetra da pietre vecchie e porose. E' stato tolto l'intonaco, "scavate" le parti umide del muro e sostituite con nuove pietre, ed è stato poi fatto un nuovo rivestimento in pietra con guaina protettiva. Sono stati creati due ambienti: uno per la sacrestia e l'altro per i ministranti e le confessioni... e sopra la porta d'ingresso un bel segno eucaristico, per chi vorrà venire a vedere. Alle spese hanno contribuito, in gran parte, gli altri villaggi della missione: ma speriamo che possano contribuire (anche per gli altri lavori in programma) gli amici di Piraj che sono emigrati in tante parti del mondo. Grazie.



4. [Casa Pd Daniel Dajani](#): non abbiamo avuto riscontri in merito all'appello per la ricostruzione della casa di Pd Daniel, prossimo santo della chiesa. Solo un timido interesse da Avezzano: merito del nostro instancabile amico della missione, geom Vincenzo B. Rinnoviamo l'appello, in fiduciosa attesa, perchè la riteniamo un'opera davvero importante.

sono venuti a trovarci:

- * Donatella, Rosanna, Tatiana, Enza e Michele da Caltanissetta per programma di gemellaggio
- * Dott Stefano Marianeschi e dott Giuseppe Annoni, per visite ai bambini cardiopatici da operare...in Romania: purtroppo una delle conseguenze della crisi è stato anche l'annullamento dei fondi che la Regione Lombardia assicurava per le operazioni e la terapia intensiva di questi bambini. Adesso si va in Romania, ...ma sempre con l'aiuto di contributi milanesi, presso una struttura ospedaliera legata al S.Gerardo di Monza.
- * Gavino e Nando amici storici della comunità di Piraj.
- * Madre Alma (Generale delle Piccole Operaie dei Sacri Cuori), suor Angelica e Patrizia, in visita alla comunità di Piraj
- * don Marco e don Massimo, direttore Caritas e direttore Uff Missionario di pescara

"COS'E' QUESTO PER MOLTA GENTE ?" (Gv 6,9) ...non è tutto, ma è importante

ringraziamo in particolare:

Parr S.Ambrogio (Seregno) vendita mostra missionaria	€	1.800.00 per Missione
Parr S.Ambrogio (Seregno)	€	3.740.00 per adozioni scolastiche
Parr S.Ambrogio (Seregno)	€	1.000.00 per adozioni scolastiche
Diocesi di Avezzano	€	1.500.00 per Ambasciatori di Pace
Diocesi di Pescara	€	1.000.00 per Ambasciatori di Pace
Benefattori (Castiglione O. - Sesto S.G.)	€	520.00 per aiuto famiglie
Benefattore C.Luigi	€	150.00 per Missione
ass Christian (Busto A)	€	80.00 per bambini sotto vendetta
Benefattore (Seregno) polizza scaduta e donata	€	8.554.00 per Missione
Benef L. e E. C. (Milano)	€	50.00 per A.P.
Benef G.O. (Avellino)	€	50.00 per fondo cassa Casa Pd Dajani
Benef G.L. (Milano)	€	9.955.00 per Missione
Diocesi Caltanissetta	€	2.485.00 per laboratorio del sapone

Spesa mensile per le attività della Missione (stipendi 15 persone / gasolio e manutenzione auto e ambienti, tasse),
€ 5.000.00: questi contributi serviranno per i mesi gennaio-aprile 2015

faleminderit

ZAGO don ENZO

B.INTESA SEREGNO Ag 2806

c/c 6153/6669184 ABI 03069 CAB 33841 CIN J

IBAN IT67J0306933841615306669184

ENZO ALFONSO ZAGO

INTESA SANPAOLO BANK ALBANIA (LEZHE)

IBAN AL90208511830000039319735101

SWIFT USALALTRSH1

- Si pregano gli amici benefattori che versano sui c/c intestati a d.Enzo Zago di scrivere sia la causale che l'intestazione stessa, oltre al luogo di provenienza. I tempi cambiano....ormai può essere utile fare i versamenti direttamente sul conto albanese: almeno per i versamenti più grandi (dai 1000€ in su). Grazie.